

ARIANO FILM FESTIVAL 10 - I vincitori della X edizione

LINK: <http://www.cinemaitaliano.info/news/70002/ariano-film-festival-10-i-vincitori-della.html>

ARIANO FILM FESTIVAL 10 - I vincitori della X edizione
Dopo sette giorni ricchi di proiezioni, incontri ed eventi all'insegna della Cultura in tutte le sue forme, la decima edizione dell'Ariano International Film Festival (1° - 7 agosto 2022) giunge a conclusione. Numerose ed emozionanti, le opere che hanno allietato il pubblico di Ariano Irpino sono riuscite a trascendere i confini dello schermo, per imprimersi nei cuori e nelle anime di chi le ha vissute. Tra le tematiche affrontate più importanti, la famiglia e i rapporti genitori-figli, la solitudine e le frustrazioni esistenziali, la pandemia e la memoria. Ogni lavoro è frutto di anni di ricerche e di materiali, di passione e di amore per un mestiere, quale quello del cinema, capace di regalare sogni al di là di ogni immaginazione. 64 titoli, provenienti dalle più svariate parti del mondo e divisi in tre sezioni in concorso - AIFF WORLD, AIFF GREEN, AIFF VIDEOCLIP - sono stati valutati dalle rispettive giurie di esperti. Durante la serata di premiazione, brillantemente condotta da Franco Oppini ed Emanuela Tittocchia, sono stati annunciati i vincitori di questa decima edizione.

ELENCO VINCITORI AIFF 10 PREMIO LUNGOMETRAGGI AIFF WORLD AFRICA di Daria Binevskaya
Motivazione: Il film racconta una storia di guerra con un linguaggio semplice, a volte scarno, ma con dei dialoghi che emozionano, per l'intensità espressiva dai giovani attori. La trama ruota intorno a una famiglia e a un cane, il cui silenzio è rotto solo dai colpi di cannone dell'esercito. Questo, unito alla bellezza della foresta innevata che fa da sfondo, coinvolgono lo spettatore. Il messaggio è chiaro: siamo ancora capaci di amare e rispettare gli altri? La disperazione forse accenderà la speranza, anche quando tutto sembra perduto.
PREMIO STAMPA ALL'ALBA PERDERÒ di Andrea Muzzi
Motivazione: Una commedia gentile, con una nota di malinconia, sui tanti fuoriclasse della sconfitta, in cerca di riscatto. Il regista e protagonista Andrea Muzzi crea il personaggio di Andrea Gregoretti e lo fa suo, immedesimandosi e facendolo diventare un regista disoccupato, che vive in un capannone in mezzo al nulla. La volontà di raccontare la storia dei perdenti memorabili

incontra solo rifiuti, da famosi e non. E nell'arco della storia incontra persone vere, perdenti come lui (ma lo sono veramente?), con cui dialoga, si confronta e apprende. E stringe un rapporto di solidarietà, se non di amicizia. Un bel cast, una storia intelligente, alcuni cameo ben scelti, un finale giusto. Il premio va per aver colto, controcorrente rispetto alla società attuale, incentrata sull'esaltazione dell'io e alla continua ricerca del successo a tutti i costi, che l'accoglienza e la condivisione con l'altro possono rivelarsi strumenti di crescita personale e collettiva. Andrea Gregoretti è un antieroe che trova nelle debolezze degli altri, che sono in definitiva anche le sue, la via per il proprio personale successo.
PREMIO GIURIA POPOLARE CANI DI STRADA di GIANNI LEACCHE
PREMIO GIURIA STUDENTI LIBERE DI VIVERE di Antonio Silvestre
Motivazione: Il lavoro nasce da un'idea di **Claudia Segre**, per divulgare la conoscenza della violenza economica di genere e le sue conseguenze devastanti, attraverso testimonianze reali di donne, vittime di questo tipo di abusi. Il

regista Antonio Silvestre porta avanti oltre un'ora di racconto coraggioso ed emotiva e coinvolgente, mescolando interviste reali a monologhi cinematografici. È il primo docufilm che affronta questo fenomeno esteso e silenziosamente sottile, supportato da un ottimo montaggio ritmico e dalle straordinarie musiche del Maestro Matteo Sartini. Sullo sfondo, c'è il tango, il ballo per eccellenza, metafora all'intera narrazione, che dona un tono languido e appassionato. MENZIONE SPECIALE CRIMINALI SI DIVENTA di Luca Trovellesi Cesana e Alessandro Tarabelli Motivazione: Del film hanno convinto le storie nella storia, le vite dei personaggi che si fondono in un obiettivo comune: la rapina del secolo. La trama, che parte da un fatto di cronaca realmente accaduto nella notte tra il 5 e 6 febbraio del 1975, assume toni esilaranti e disincantati, in particolare quando la cinepresa è intenta a cogliere le scene del rocambolesco furto del dipinto di Raffaello, nel museo di Fermo. Ottima l'interpretazione dei personaggi coinvolti nel colpo. Per questo, il film è riuscito nelle intuizioni, nella scrittura, nella messa in scena, nella migliore

tradizione della commedia italiana, che è soprattutto osservazione e racconto della commedia della vita quotidiana, nella quale ci muoviamo. Magari senza accorgercene. PREMIO CORTOMETRAGGI AIFF WORLD LE BUONE MANIERE di Valerio Vestoso Motivazione: Per l'ironia e l'originalità del soggetto, che il regista ha sapientemente raccontato su carta e sul grande schermo. Il protagonista, Mimmo Savarese, da telecronista sportivo, il più grande della sua generazione, si ritrova ad assecondare un'insolita offerta di lavoro. Diventerà l'occasione per riportare a galla, in una telecronaca appassionata e disperata, un pezzo della sua vita da bambino. Una prova tangibile che del passato ci si può riappropriare con il talento migliore: la parola. PREMIO DOCUMENTARI AIFF WORLD ANIMA ANIMAE ANIMAM di Julieta Gasroc e José (Putxa) Puchades Martínez Motivazione: Un omaggio a chi ha dedicato la vita a condividere la propria anima con esseri che non l'hanno mai avuta, a chi ha dato voce a cose che avevano tanto da dire, a chi ha regalato colori a ciò che sembrava sbiadito, per raccontarne storie dimenticate. Una dedica delicata ai burattinai che,

per la loro professione, non potevano essere sepolti nei cimiteri, in quanto considerati, paradossalmente, senza anima. PREMIO AIFF GREEN ONE DAY ALL OF THIS WILL BE YOURS di Damiano Petrucci Motivazione: Per il messaggio forte che ha saputo dare, mediante la simbologia adulto-bambino, abbinata a un gioco di immagini, da cui emerge un messaggio di precarietà e pericolo per il nostro Pianeta. Il film racconta una speranza di vita eterna e costringe a prendere coscienza dei catastrofici effetti imposti dal cambiamento climatico e delle possibili conseguenze derivate dai comportamenti umani. Ricerca e sperimentazione, abbinata a una egregia narrazione tecnica, spingono verso un'unica consapevolezza: "un giorno tutto questo sarà tuo". PREMIO ANIMAZIONE AIFF WORLD ROBERTO di Carmen Córdoba González Motivazione: Originale trattazione del tema dei disturbi alimentari. Commovente rappresentazione della sensibilità dei protagonisti, che si sfiorano da lontano, attraverso un rumoroso stendibiancheria, unica via di comunicazione. Disegno dopo disegno, la trama prende forma, raccontando gli anni in cui Roberto è innamorato della vicina. Ma

poi il finale riserva un inaspettato colpo di scena, che raggiunge la massima carica emotiva, quando il protagonista, attraverso l'amore, cercherà di medicare le fratture del cuore, della realtà e dell'illusione. PREMIO NUOVA PROMESSA AIFF VIDEOCLIP PASSEPARTOUT di Federico Sfera PREMIO MIGLIOR SOGGETTO AIFF VIDEOCLIP PROPAGANDA di Cosimo Alema HIRPUS D'ORO MIGLIOR VIDEOCLIP CHE DIO MI BENEDICA di Johnny Dama 09/08/2022, 08:05